

IVG

Lions Club Albenga: consegnati 220 leggii agli alunni delle scuole

di **Redazione**

17 Dicembre 2013 - 14:03



Albenga. Si è svolta, nelle strutture scolastiche del territorio di Albenga, la cerimonia di consegna dei 220 leggii donati dal Lions Club Albenga - Host e dalle edizioni Il Capitello, sponsor dell'iniziativa, nell'ambito della campagna europea "Postura Corretta Lions", progetto promosso dal Lions Club International e dal Distretto Lions 108Ia3, volto a prevenire problemi di postura (schiena, spalle, collo, testa) e di vista (occhi) rivolta a tutti gli studenti, fornendo gratuitamente leggii di alta qualità e guide di prevenzione ai ragazzi delle scuole.

Alla presenza del Presidente del Lions Club Albenga Host Matteo Mirone, del past Governatore Franco Maria Zunino e di numerosi soci del club ingauno, sono stati consegnati i leggii "porta-book" ergonomici e multifunzionali, nelle strutture scolastiche di Via degli Orti, Vadino e nelle frazioni di Bastia, Carenda e Campochiesa. A rendere possibile l'iniziativa, le edizioni Il Capitello, gruppo editoriale specializzato nell'editoria scolastica con sede a Torino nato nel 1983 dall'esperienza acquisita nel corso degli anni

nel campo della promozione di libri scolastici da tre fratelli torinesi, Carlo, Aldo e Davide Castellano. Come ringraziamento per la donazione, i bambini delle scuole hanno regalato al Lions Club Albenga Host un quadro realizzato da loro, sul quale è dipinto Babbo Natale.

“Siamo soddisfatti del risultato ottenuto, i bambini sono il nostro futuro e a noi Lions, all’insegna del nostro motto We Serve, noi serviamo, piace donare e impegnarci per loro”, commenta il Presidente Matteo Mirone. “Ringrazio sentitamente lo sponsor, le edizioni Il Capitello, per aver contribuito in maniera determinante alla riuscita dell’iniziativa, che interviene direttamente su un tema fondamentale come quello della postura corretta degli alunni. Grazie anche alle strutture scolastiche del territorio ingauno, per la calorosa accoglienza da parte degli insegnanti e, ovviamente, dei bambini delle scuole, che ci gratificano con i loro sorrisi, il loro entusiasmo e la loro innocenza”.